

Il XVI Congresso Nazionale della CGIL

Considerato

il rapporto della delegazione ad hoc del Parlamento Europeo (marzo 2009) in cui si chiede il rispetto dei diritti umani in Sahara Occidentale;

richiamata

la necessità del rispetto di tutte le risoluzioni delle Nazioni Unite, del Consiglio di Sicurezza e dell'Assemblea Generale dell'ONU, sul conflitto del Sahara Occidentale;

esprime

grande preoccupazione per lo stato dei diritti umani in Sahara Occidentale, evidenziato dai rapporti di Amnesty International, di Human Rights Watch, dall'Organizzazione Mondiale contro la Tortura, dall'Alto Commissariato per i diritti umani delle Nazioni Unite, che confermano le gravi violazioni dei diritti umani perpetrate dal Regno del Marocco in Sahara Occidentale;

denuncia

l'arresto dei sette militanti dei diritti umani al loro ritorno da un viaggio ai campi di rifugiati saharawi e l'incremento della repressione nei confronti dei civili saharawi che pacificamente manifestano i loro diritti e la detenzione di 41 prigionieri di opinione saharawi;

considera

CHIEDE

al Regno del Marocco

- di liberare i prigionieri politici saharawi e di porre fine alle violazioni dei diritti umani nei confronti della popolazione civile saharawi e di garantire loro il diritto di espressione, di associazione e di riunione così come previsto dal diritto internazionale;
- di permettere ai difensori dei diritti umani saharawi di raccogliere e diffondere informazioni sui diritti umani senza timore di essere perseguitati o incarcerati, in conformità con la Dichiarazione che proclama il diritto e la responsabilità di ogni individuo, gruppo e organizzazione sociale a promuovere e proteggere i diritti umani e le libertà fondamentali, riconosciute dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- di garantire il libero accesso e la libera circolazione nel territorio del Sahara Occidentale agli osservatori internazionali indipendenti, alla stampa ed alle organizzazioni umanitarie.

alle Nazioni Unite

- di includere nel mandato della MINURSO il monitoraggio in loco della situazione dei diritti umani e di richiedere, per gli osservatori, il diritto di prendere contatto direttamente con la popolazione per ottenere informazioni in questo ambito;

al Governo Italiano

- di sollecitare, da parte dell'Unione Europea, il monitoraggio dello stato dei diritti umani in Sahara Occidentale con il periodico invio di missioni sul terreno e di pretendere la presenza di osservatori nei processi in corso, contro militanti saharawi, prendendo diretto contatto con gli attivisti per i diritti umani.

Il XVI Congresso Nazionale della CGIL

DECIDE

- di inviare la presente risoluzione al Governo del Marocco, al Segretario Generale delle Nazioni Unite, al Presidente del Parlamento Europeo, al Governo Italiano, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica Italiana e alla Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia

Rimini 5 – 8 maggio 2010